



# PENNA NERA



GRUPPO ALPINI  
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

ANNO 35° - N. 403 SETTEMBRE 2021  
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA  
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni  
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

## RICORDANDO UN AMICO

... purtroppo ancora una volta la morte ha bussato alla porta della nostra baita, il nostro gruppo è stato colpito dalla perdita di un socio. Sono cose che non si vorrebbero mai scrivere ma si sa che contro di lei non si può nulla. Spulciando fra le varie definizioni della morte emerge quella di San Francesco che la chiama quasi con affetto: la nostra sorella morte corporale e dalla qual, aggiunge, nullo omo vivente può scappare ... SORELLA ... una parola e ... noi non siamo San Francesco. La lunga ed inesorabile malattia prima seguita dalla perdita del nostro amico ancora una volta ha listato a lutto il nostro gagliardetto. Per la burocrazia alpina, Angelo Amboldi era un'amico degli alpini ma in realtà ERA UN'ALPINO. Iscritto da subito, dall'inizio nel nostro gruppo di San Vittore Olona, fu uno di quei tanti di allora che non si diedero mai per vinti davanti alle difficoltà di ogni tipo che, e maggiormente a nostri giorni, accompagnarono la costruzione materiale della sede supportata dall'entusiasmo piuttosto che dalla ricchezza di mezzi. Angelo c'era sempre con la sua esperienza e conoscenza nell'ambito edilizio. E siccome era un'alpino sapeva anche essere di quella compagnia che si toccava con mano nella vita ordinaria, nelle manifestazioni di gruppo ed in sede, nella sua manutenzione, nella condivisa gestione della cucina, nelle rocambolesche avventure chiamate Adunate ricche anno dopo anno di varianti che solo chi le ha vissute può comprendere. Mi piace tanto ricordare Angelo armato di mestolo fra le pentole, meglio pentoloni, di chiave inglese nell'impianto idraulico della sede e, da veterano camionista, partendo per

l'Adunata, con la bottiglia d'acqua ghiacciata nel frigorifero dietro il sedile e con a rimorchio un carrello-tenda che aveva un pregio: ogni anno e non si sapeva mai perché, in fase di allestimento, si trasformava, si allungava creando un nuovo spazio letto ... certo bisognava sperare che il tempo fosse costantemente dalla nostra parte ... insomma era una persona, un'alpino disponibile con la capacità di sorridere. Ecco, rimarcando il precedente pensiero, è così che voglio ricordare Angelo .. anzi per noi, da sempre, "l'Angelone. Ciao ... ci mancherai.

PIO



## CIAO FRANCESCONE

Francesco Cornelli, per tutti Francescone, anzi "ul Francescun" classe 1943, Alpino D.O.C. del Gruppo di Melzo è andato avanti improvvisamente ed inaspettatamente mercoledì 14 luglio. Tra i soci fondatori della S.I.A. e sin dalla prima ora volontario della nostra unità di Protezione Civile è sempre stato presente nel corso delle calamità che hanno visto operativa la nostra Sezione nelle emergenze e nel volontariato anche in ambito locale guadagnandosi il rispetto e la riconoscenza di quanti l'hanno conosciuto ed hanno avuto la fortuna di lavorare con lui. Fra questi ho l'onore di riconoscermi avendo in più occasioni avuto la fortuna di intervenire in diverse occasioni quando, per intenderci, si operava con i mezzi personali e attrezzature se non di fortuna, certamente sconosciute alla dicitura "omologazione", nonché le innumerevoli uscite addestrative in montagna dove lui, socio CAI, portava la sua esperienza acquisita in anni di ascensioni. Se c'è un aggettivo che mi sento di attribuirgli è "tranquillo", posso dire di non averlo mai visto arrabbiato, certamente non l'ho mai sentito alzare la voce (a differenza del sottoscritto) e ogni cosa che diceva, anche se magari polemica o di rimprovero, era sempre improntata alla massima educazione e pacatezza. Mi ritengo fortunato anche di avere potuto passare con lui alcune delle sue ultime ore di vera gioia, infatti tre giorni prima della sua scomparsa ci eravamo trovati per una grigliata, la prima dopo un anno e mezzo di pandemia e mi è cara una foto che ci ritrae insieme mentre ci godiamo una bella cantata al suono della fisarmonica, sono sicuro che anche per lui sia stato uno dei più bei

momenti dell'ultimo anno e personalmente me lo porterò nel cuore. E' stato anche molto commovente il pensiero che il figlio Omar ha voluto dedicare, grazie all'interessamento di Marelli, ai suoi amici alpini, veramente molto toccante e che certamente ha colto lo spirito che animava lui, e di conseguenza tutti noi, avendo parole di ringraziamento per avergli dato la possibilità di aiutare il prossimo e poter donare agli altri l'amore e l'altruismo che permeavano la sua persona. Grazie Omar, se il tuo papà avesse potuto leggere le tue parole, certamente sarebbe fiero ed orgoglioso di avere seminato bene in un terreno che ha dato buoni frutti. Grazie Francesco per esserci stato amico ed ora nel Paradiso di Cantore ti sarai ritrovato con Mazzucchi, Figel, Cantoni e tutti gli altri con i quali hai percorso tanti sentieri montani e con i quali ci proteggerai nel futuro.

Ciao Francescun

Franco Maggioni



### DATE DA RICORDARE

#### SETTEMBRE

03.09: Serata di Consiglio  
25/26.09: Festa Sezionale a Milano

#### OTTOBRE

01.10: Serata di Consiglio  
10.10: 50° Gruppo di Bresso  
23.10: 50° Gruppo di Crescenzago  
24.10: Centenario Gruppo di Lodi



### AUGURI

I più cari AUGURI per un BUON  
COMPLEANNO ai Soci:

- Cinzio Vegezzi
- Massimo Terragnoli
- Mario Bonardi
- Davide Olgiati
- Paolo Manganini
- Davide Corno

### AUGURI